



MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO " FRANCESCO  
C.F. 90049340582 C.M. RMIC8BJ00G

APP7VYT - Istituto Comprensivo F. De Sanctis

Pazio007068/U del 18/10/2024 14:45 Il.10 - Rappo

Istituto Comprensivo **Francesco De Sanctis** - RMIC8BJ00G

✉ Viale Vittorio Veneto, n. 2 - 00045 Genzano (Roma) - Centralino: 06/9391.133

@: RMIC8BJ00G@istruzione.it, RMIC8BJ00G@pec.istruzione.it 📧: [www.icdesanctis.edu.it](http://www.icdesanctis.edu.it)

Codice fiscale: 90049340582 - Codice IPA: istsc\_rmic8bj00g - Codice unico per fatturazione: UFR0YV



**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
SINCRONIZZAZIONE  
E INNOVAZIONE

Genzano di Roma, 18/10/2024

All'Albo *on line* dell'Istituto  
([www.icdesanctis.edu.it](http://www.icdesanctis.edu.it))

A tutto il personale dell'Istituto

Ai genitori degli alunni dell'Istituto

**Oggetto: 233 – ISTITUTO - Azioni di sciopero previste per il giorno 31 Ottobre 2024.**

Si comunica che le sigle sindacali USB e FENSIR, hanno proclamato uno sciopero generale per l'intera giornata **del 31 ottobre 2024**, riguardante tutti i settori del pubblico impiego e per tutto il personale docente e ATA.

Poiché l'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", ai sensi dell'art. 1 della legge n. 146 del 12 giugno 1990 e successive modifiche ed integrazioni e in ottemperanza alle norme pattizie richiamate dall'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

In particolare, ai sensi dell'art. n. 3 comma 4 dell'Accordo ARAN sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali<sup>1</sup>, si dispone:

#### **A – COMUNICAZIONI PER IL PERSONALE DOCENTE**

- Si invitano i docenti – compilando il modulo allegato alla presente circolare - **entro le ore 16.00 del 28 ottobre 2024** a dichiarare la propria intenzione di adesione o non adesione allo sciopero. È opportuno rammentare che la comunicazione delle intenzioni necessita allo scrivente per garantire i servizi minimi di sicurezza.
- Il giorno dello sciopero (31 ottobre 2024) i Referenti di plesso rileveranno le adesioni del personale docente all'agitazione e ne daranno comunicazione entro le ore 12.00 all'Ufficio di Segreteria del personale affinché possa provvedere agli adempimenti di competenza.
- I docenti inoltreranno ai genitori la presente comunicazione nei modi che seguono:
- Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: inoltrando messaggi snelli fotocopiati o facendo trascrivere agli alunni il testo; in ambo i casi occorre verificare che i genitori abbiano firmato per presa visione; farà fede di assolvimento di tali adempimenti l'annotazione sul Registro;
- Scuola Secondaria di I grado: facendo trascrivere agli alunni la presente circolare sul quaderno delle comunicazioni; farà fede di assolvimento di tali adempimenti l'annotazione sul Registro elettronico.

In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6".

-----  
Istituto Comprensivo (centralino e uffici) ✉ Via Sicilia, n. 23 - 00045 Genzano (Roma) - Tel.: 06/9391.133  
Scuola dell'Infanzia **Rodari** - ✉ Via Sicilia, n. 23 - 00045 Genzano (Roma) - Tel.: 06/4754.8050  
Scuola dell'Infanzia **Truzzi** - ✉ Piazza Dante, n. 2 - 00045 Genzano (Roma) - Tel.: 06/9396.064  
Scuola Primaria **Manzoni** - ✉ Largo Puglia, n. 2 - 00045 Genzano (Roma) - Tel.: 06/9396.075  
Scuola Primaria **Pascoli** ✉ Piazza Dante, n. 2 - 00045 Genzano (Roma) - Tel.: 06/9396.064

Scuola Secondaria di I grado **De Sanctis** ✉ Edificio di Viale Vittorio Veneto n. 2, Tel.: 06/6788.1519 - Edificio di Piazza Tommaso Frascioni n. 13, Tel.: 06/6927.0976



#### A – COMUNICAZIONI PER I GENITORI

- Non si garantisce il regolare svolgimento dell'orario delle lezioni; è pertanto compito della famiglia decidere riguardo alla presenza o meno del proprio figlio a scuola.
- Ai sensi del Protocollo di intesa di Istituto *Norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e ricerca* siglato in data 16/2/2021, per l'agitazione in oggetto non sono state individuate prestazioni indispensabili.
- Si ricorda che, in caso di assenza, è comunque necessario presentare giustificazione il giorno successivo allo sciopero; è infatti opportuno che i genitori comunichino ai docenti.

A cura di: Dirigente Scolastico

Allegati:



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof. Antonio DRAISCI)

*Firma autografa  
sostituita a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti  
del DLgs n. 39/93 art. 3 c. 2.*



Bergamo, 16 ottobre 2024

**Al Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Gabinetto – Ufficio Relazioni Sindacali –  
Viale Trastevere, 176/a  
00187 ROMA**

**PEC: [uffgabinetto@postacert.istruzione.it](mailto:uffgabinetto@postacert.istruzione.it)**

**Al Ministero della Funzione Pubblica  
C.so V. Emanuele, 116  
00187 ROMA**

**PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)**

**Al Presidente Commissione Garanzia  
dell'attuazione della legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali  
P.zza del Gesù, 46  
00186 ROMA**

**PEC: [segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it)**

**Oggetto: Proclamazione sciopero per l'intera giornata del 31 ottobre 2024 e dello stato di agitazione del personale a tempo determinato e indeterminato, docenti, ATA e personale di religione del Comparto Istruzione e Ricerca – settore Scuola.**

La sottoscritta Organizzazione Sindacale Fe.N.S.I.R., Federazione Nuovi Sindacati Istruzione e Ricerca, con sede legale in Bergamo alla via Giosuè Carducci al n. 25 CF 95253070163 legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Favilla C.F. FVLGPP76B16C286B,

Visto il verbale n. 530 della seduta del 15 e 16 gennaio 2004 della Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi essenziali che ha stabilito come "l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2 comma 2, della legge 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, non ricorra nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e iniziative legislative"

### **INDICE e PROCLAMA**

**lo stato di agitazione e sciopero per l'intera giornata del 31 ottobre 2024 del personale della scuola**, del Comparto Istruzione e Ricerca contro l'inerzia del governo rispetto ad una serie di criticità e mancanze di seguito e che ne rivendichiamo l'immediata soluzione:

1. Il rinnovo del CCNL 2022-24 con risorse adeguate a mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni rispetto all'inflazione del triennio 2022-2024: lo stanziamento previsto dal governo è del 5,78% a fronte dell'inflazione IPCA che si attesta al 17,3%.
2. La salvaguardia della dimensione nazionale del CCNL contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca.
3. La riconduzione al CCNL di tutte le materie di natura contrattuale, dall'utilizzo delle risorse economiche, all'ordinamento professionale, ai percorsi di valorizzazione.

**Via Giosuè Carducci n. 25 – 24127 BERGAMO**  
**PEO: [segreteria@fensir.it](mailto:segreteria@fensir.it) – PEC: [segreteria@pec.fensir.it](mailto:segreteria@pec.fensir.it)**  
**Tel. 0350460151 – NUMERO VERDE 800 820 776**

4. La stabilizzazione del precariato e contro l'uso abusivo di successivi contratti e rapporti di lavoro a termine e della discriminazione subita dai precari ai quali viene negato il riconoscimento della progressione salariale basata sui precedenti anni di servizio.
5. La stabilizzazione del personale docente di religione cattolica al pari degli altri insegnanti con il superamento del limite del 70% previsto dalla legge 186/2003.
6. Superamento del gap salariale tra personale di ruolo e a tempo determinato. Stessa progressione economica; tra personale docente e ATA.
7. Superamento della differenziazione della fruizione dei diritti quali permessi e malattia, equiparando il personale a tempo determinato al tempo indeterminato.
8. Mancato inserimento di una riserva per il conseguimento del titolo di abilitazione per i vincitori del concorso PNRR1, con l'effetto di posticipare immotivatamente al 2025-26 l'anno di prova anche per i vincitori di concorso in procinto di conseguire l'abilitazione perché già iscritti ad un percorso abilitante nei primi mesi dell'a.a. 2024-25 con grave danno economico dei beneficiari.
9. Il raddoppio dei fondi FMOF.
10. La tempestiva attuazione degli istituti contrattuali ATA.
11. Un piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi docenti e ATA.
12. L'integrazione dei fondi necessari per attribuire la card docenti nella misura di 500 euro sia al personale di ruolo che ai precari con contratto fino al 31 agosto e al 30 giugno.
13. Rispetto delle sentenze passate in giudicato che vede soccombere il Ministero dell'Istruzione e del Merito in modo specifico per la carta del docente dalla sentenza del Consiglio di Stato alle ultime sentenze di primo grado passate in giudicato.
14. L'eliminazione degli eccessi di burocrazia nel lavoro dei docenti.
15. Cancellazione della figura del docente stabilmente incentivato a favore di un aumento salariale di tutto il personale della scuola.
16. La reintegrazione dell'utilità del 2013 ai fini della carriera.
17. l'eliminazione di vincoli imposti per legge relativi ai blocchi della mobilità.
18. la proroga dei contratti ATA per il PNRR e Agenda Sud, fino a tutto il 2026.
19. la disattivazione dell'applicativo "passweb" e la previsione di una data certa per la sua cancellazione dagli oneri scolastici.
20. il tempestivo pagamento dei supplenti brevi e saltuari, collocando a carico del MEF su partita di spesa fissa la corresponsione degli stipendi.
21. la definizione di nuovi parametri degli organici ATA che tengano conto delle numerose complessità che non possono essere ridotte al solo numero degli alunni.
22. la conversione in organico di diritto dei posti autorizzati in deroga sul sostegno.
23. creazione di cattedre di diritto risultante dalla somma di più spezzoni e trasformazione del contratto al 31 agosto.
24. l'interruzione dell'incessante taglio degli organici legato al dimensionamento della rete scolastica.

**Per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 11 comma 5 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione e proclamiamo fin da subito Sciopero di tutto il personale della scuola a tempo determinato e indeterminato per l'intera giornata del 31 ottobre 2024**

Si rammenta alle Istituzione in indirizzo di garantire l'informazione all'utenza sullo sciopero previsto ai sensi dell'art. 2 comma 6 della legge 146/1990 e successive modificazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE  
Giuseppe FAVILLA

**SCIOPERO GENERALE**

**PUBBLICO IMPIEGO**

**31 OTTOBRE**



# **BASTA SCUUSE**

**Alzare i salari,  
stabilizzare  
i precari.**

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE  
PIAZZA VIDONI, ROMA – ORE 10.30**



**UNIONE SINDACALE DI BASE**  
**P.I. SCUOLA**

## **31 OTTOBRE: USB SCUOLA IN SCIOPERO CON TUTTO IL PUBBLICO IMPIEGO**

Lo **sciopero del Pubblico Impiego del 31 ottobre** è una tappa fondamentale nel percorso di lotta in difesa della Scuola Pubblica Statale, per ottenere le risorse necessarie ai bisogni delle lavoratrici, dei lavoratori, delle studentesse, degli studenti e delle famiglie.

Il 12 ottobre USB Scuola è stata in piazza insieme al movimento ESP, OSA e Cambiare Rotta, per rivendicare il diritto alla formazione gratuita e alle assunzioni: un momento di mobilitazione che ha spinto verso la partecipazione allo sciopero.

Il 31 ottobre porteremo a gran voce le istanze dell'intero mondo della scuola pubblica statale:

**Contratti dignitosi e soldi veri:** lo stipendio del personale della scuola, docente e ATA, è il più basso d'Europa e non garantisce una vita dignitosa, considerando il costante aumento dell'inflazione a causa delle spese di guerra.

**Stabilizzazioni:** i docenti precari vanno assunti subito, trasformando l'organico di fatto in organico di diritto e riducendo il numero di alunni per classe. Va aumentato e stabilizzato il personale ATA in servizio nelle scuole, per assicurare sicurezza, vigilanza, igiene e per ridurre il carico di lavoro, del tutto sproporzionato, del personale attualmente in forza alle scuole.

**Restituire centralità ai saperi:** la burocrazia è aumentata esponenzialmente negli ultimi anni, sottraendo tempo ed energie al vero lavoro, quello in classe. La centralità data alle competenze distrugge i saperi e lo spirito critico degli studenti: a ciò ci opponiamo fermamente.

**Basta con l'autoritarismo dei Dirigenti Scolastici,** privo di fondamento e abusato, utilizzato per reprimere non solo le contestazioni, ma persino il dibattito tra e con docenti, ATA e studenti, nel tentativo di far dimenticare che la scuola è luogo democratico e plurale.

**Fuori i privati dalla scuola:** aboliamo il PCTO, che non solo toglie agli studenti tempo di studio, ma ne mette a repentaglio la salute e la vita (non dimentichiamo Lorenzo, Giuliano e Giuseppe!). Chiediamo inoltre il ritiro immediato della riforma degli istituti tecnici e professionali, che riduce di un anno il percorso di studi, introduce formatori privati, trasformando la scuola in una fabbrica di operai già pronti all'uso per le aziende.

Per fare ciò occorrono stanziamenti veri da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e in Legge finanziaria.

Per questi motivi saremo in manifestazione numerosi a Roma il 31 ottobre dalle 10.30 sotto palazzo Vidoni!

**DOCENTI, ATA E STUDENTI  
UNITI PER UNA NUOVA  
SCUOLA STATALE**

**FORMIAMO  
UN MONDO  
DIVERSO**



**USB**

UNIONE SINDACALE DI BASE

- ① **Contratti veri, soldi veri:  
basta con **gli stipendi più bassi d'Europa**;**
- ② **Stabilizzare ora, stabilizzare subito: **basta con la supplentite e il precariato**;**
- ③ **La burocrazia sta uccidendo la scuola statale: ridare centralità ai saperi e al lavoro in classe;**
- ④ **I presidi autoritari stanno asfissando le scuole: **la scuola è di chi la vive, lavoratori e studenti, non di chi la dirige**;**
- ⑤ **Fuori i privati dalla scuola: fermare (PCTO) e riforma dei tecnici e professionali.**